



Decreto Dirigenziale n.28 del 28/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI - NULLA OSTA. TERZO ELENCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
- b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
- c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
- e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
- f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
- g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
- h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
- i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
- j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
- k) che con Decreto n° 54 del 02/04/2015 si è provveduto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
- l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
- m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
- n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
- o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nell'allegato A al suddetto decreto n. 23 del 24/07/2015, in corrispondenza della proposta progettuale del Comune di Cusano Mutri con titolo "Valore Govani" e riportata al numero progressivo 44, è stato indicato quale codice della domanda il seguente DD18/2015/189;

RILEVATO che il codice esatto attribuito alla detta proposta progettuale è il seguente: DD18/2015/145;

RITENUTO, pertanto, di rettificare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del suddetto decreto, in corrispondenza del numero progressivo 44, indicando, in luogo del codice ivi riportato, il seguente: DD18/2015/145;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

- a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali, gli enti di cui all'allegato A hanno sottoscritto apposita convenzione;
- b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
- c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

- a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
- b) di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
- c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
- d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;

la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;

il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;

la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";

il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);

il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);

la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";

il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";

il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del

31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di rettificare il D.D. n° 23 del 24/07/2015 e in particolare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di detto decreto, in corrispondenza del numero progressivo 44, indicando, in luogo del codice ivi riportato, il seguente: DD18/2015/145;
2. di confermare quant'altro disposto dal suddetto decreto;
3. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali riportate a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
4. di rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
5. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
6. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
7. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'ARLAS;
9. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas per gli adempimenti di competenza;
10. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
11. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspere NATALE